

Il gestore incaricato

Avv. Nadia Toni

TRIBUNALE DI RIMINI

Relazione particolareggiata dell'Organismo di composizione della crisi

Ai sensi dell'art. 269, comma secondo, del D.Lgs. 14/2019

Debitore istante: MARCO TULLI (avv. Clelia Santoro) - nato a Roma il 21.02.1964,
residente in Rimini, Viale Valturio n. 21 - C.F. TLLMRC64B21H5010

OCC: Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento dell'Ordine degli
avvocati Rimini

Gestore della crisi: Avv. Nadia Toni

PREMESSA

Il sottoscritto Avv. Nadia Toni con studio in Rimini, Via Bonsi n.5, in qualità di gestore della crisi incaricato dall'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento dell'Ordine degli avvocati Rimini, iscritto al n.261 sez. A del registro istituito presso il ministero della Giustizia

Premesso che

- in data 28.06.2023 il sig. **Marco Tulli**, con l'assistenza dell'Avv. Clelia Santoro del Foro di Rimini, depositava presso l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento dell'Ordine degli avvocati Rimini, istanza per la nomina di un gestore della crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della L. 3/2012 (procedura n. 21/2023);
- con provvedimento del 05.07.2023 (prot 1965/U- 05/07/2023) il referente dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento dell'Ordine degli avvocati Rimini nominava come gestore della crisi il sottoscritto, Avv. Nadia Toni;
- in data 06 Luglio 2023 il sottoscritto accettava l'incarico e dichiarava la propria indipendenza e il possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 11, c. 3 lett. a) del D.M. 202/2014;
- in data 03 Ottobre 2023 il debitore accettava il preventivo proposto dall'OCC ed in data 04.10.2023 effettuava il bonifico del primo acconto in favore dell'OCC;
- in data 11.10.2023 avveniva il primo incontro tra il Gestore, l'Advisor ed il sovra indebitato;



Il gestore incaricato

Avv. Nadia Toni

- ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D.Lgs. 14/2019, al ricorso di apertura della liquidazione controllata del debitore deve essere allegata una relazione redatta dall'organismo di composizione della crisi che esponga una valutazione sulla completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustri la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore.

Tanto premesso il sottoscritto Gestore ha predisposto la seguente

RELAZIONE

dell'O.C.C. redatta ai sensi dell'art. 269, comma 2 D.Lgs. 14/2019

1. Descrizione delle verifiche e degli accertamenti eseguiti dal gestore

Lo scrivente gestore ha svolto approfondite indagini onde verificare la completezza e attendibilità della documentazione e delle dichiarazioni fornite dal debitore istante.

In primo luogo si è verificata la completezza della documentazione allegata dall'istante: il Sig. Tulli, unitamente all'istanza, ha depositato tutti i documenti completi.

In data 11.10.2023 è stato ascoltato il Tulli; in tale occasione gli sono state sottoposte diverse domande ed effettuate diverse verifiche circa:

- la composizione del proprio nucleo familiare e dei redditi annuali del complessivo nucleo;
- le cause che hanno determinato la situazione di sovraindebitamento e dell'incapacità di assolvere le obbligazioni assunte;
- l'eventuale compimento di operazioni straordinarie o di atti di disposizione del patrimonio o in pregiudizio dei creditori negli ultimi 5 anni;
- notizie circa diritti reali su beni immobili o su beni mobili registrati o beni mobili di valore;
- notizie circa crediti, titoli, investimenti, somme liquide o conti correnti;
- notizie circa eventuali giudizi civili pendenti o esecutivi;
- notizie circa eventuali contratti;
- notizie circa eventuali condanne penali o procedimenti penali pendenti.

In ottemperanza alle richieste della scrivente il Sig. Tulli, tramite il suo legale di fiducia, ha consegnato ulteriore documentazione integrativa di quella già allegata all'istanza di nomina depositata.

Lo scrivente gestore ha quindi esaminato tutta la documentazione consegnata dal Sig. Tulli.

Sono state estratte visure ipocatastali a livello nazionale ed estratto l'elenco sintetico delle formalità (all. c) ed è stata acquisita visura al PRA (all. d).



Il gestore incaricato

Avv. Nadia Toni

Il gestore ha esaminato gli estratti conto degli ultimi 5 anni e non ha rilevato alcun movimento anomalo.

In data 24.10.2023 ai creditori istituzionali (Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate e Riscossioni competente per la regione Lazio, Sorit e Comune di Rimini) è stata inviata comunicazione ai sensi dell'art. 269, comma 3 D.Lgs. 14/2019 e la richiesta di quantificazione dei propri crediti.

Sono state inviate via pec al creditore dichiarato, ossia DOVALUE e a ISEO SPV, quindi a INTESA SAN PAOLO (ex UBI BANCA), nonché all'INAIL e all'INPS, le richieste di conferma dei propri crediti e la relativa precisazione del credito (cosiddetta circolarizzazione).

È stata richiesta la precisazione del credito anche all'avv. Domenico Bianchi del Foro di Roma, che ha assistito il Sig. Tulli nell'ambito del giudizio avanti alla Corte di Appello di Roma, relativo al procedimento di cessazione per gli effetti civili del matrimonio.

In data 02.11.2023 è stata depositata apposita istanza ex art. 492 bis c.p.c. per ottenere l'autorizzazione da parte del Presidente del Tribunale di Rimini per procedere all'accesso delle Banche dati; ottenuta l'autorizzazione in data 03.11.2023, lo scrivente gestore ha inoltrato la richiesta all'UNEP del Tribunale di Rimini, si allega esito.

È stata infine verificata l'eventuale pendenza di azioni giudiziali o procedure esecutive mobiliari o immobiliari presso le cancellerie del Tribunale e del Giudice di Pace di Rimini.

* * *

2. Situazione personale del ricorrente

In data 20.07.1986 il ricorrente contraeva matrimonio con la Signora Marina Piccinini, nata a Roma il 19/11/1966; da tale unione nascevano 3 figli: Lorenzo nato a Roma il 11/01/1987, Francesca nata a Roma il 11/11/1991 e Giorgio nato a Roma il 21/09/1998.

L'incidente subito dal ricorrente in data 06.11.2006 ha segnato irrimediabilmente tutta la sua vita personale e familiare, aggravando notevolmente la sua situazione economico-finanziaria; l'incidente motociclistico infatti ha causato una lesione midollare dorsale permanente e fratture da scoppio delle vertebre dorsali D4-D5 che hanno reso il Sig. Tulli paraplegico al 100% in sedia a rotelle.

Al tempo svolgeva la professione di sottufficiale dell'Esercito Italiano – Ruolo Marescialli.

Al rientro a casa, dopo 11 mesi di ricovero, dovette andare temporaneamente in affitto in quanto la sua abitazione non era accessibile per una persona con disabilità in carrozzina.



Il gestore incaricato

Avv. Nadia Toni

Decise quindi di acquistare un immobile per adattarlo alle sue necessità; vendeva quindi la casa ereditata dal padre (dove aveva vissuto fino a quel momento con la famiglia) e di utilizzare una parte del ricavato per l'acquisto della nuova casa, per la quale contraeva un mutuo di euro 165.000,00 con rate mensili di circa euro 530, con la UBI Banca – poi ceduto alla ISEO SPV.

Dopo un anno e mezzo circa di permanenza nella suddetta casa, si sono degradati e aggravati i rapporti coniugali con la moglie ed anche la sua situazione psicofisica.

Per motivi di salute si trasferiva in Romagna: prima ricoverato presso il servizio di Riabilitazione Intensiva presso la Coop. Luce Sul Mare nel reparto sito all'interno dell'ospedale Franchini di Santarcangelo di Romagna, poi presso un immobile locato.

La sua situazione finanziaria non era florida, ciò nonostante continuava a mantenere i suoi figli, a pagare il mutuo e le bollette della casa in cui vivevano.

Nello stesso periodo si separava legalmente dalla moglie: nel tempo sono stati intrapresi diversi procedimenti civili che hanno contribuito a logorare definitivamente i rapporti con la moglie e la situazione economico-finanziaria del Tulli, visto che gravavano sulle sue tasche anche il pagamento del mutuo della casa coniugale ed il mantenimento per i figli.

Nell'anno 2011 si trasferiva temporaneamente presso la Signora Brigida Del Monaco che poi nell'anno 2019 divenne sua moglie.

Dall'anno 2014 il figlio minore del Tulli, Giorgio (allora quattordicenne), iniziava ad avere enormi problemi personali, sia nell'ambito della famiglia, che a scuola (nell'anno 2012 gli fu diagnosticato un tumore benigno alla ghiandola ipofisaria; il secondo intervento nell'anno 2020 per asportare il tumore recidivo danneggiava irrimediabilmente la ghiandola ipofisaria con notevoli conseguenze ormonali per il ragazzo). Il ragazzo necessitava di cura farmacologiche continue e di supporto psicologico.

La situazione economica del Tulli peggiorava drasticamente, anche perché non poteva contare né sull'aiuto della ex moglie, né su contributi da parte degli altri figli; quindi era costretto a smettere di pagare il mutuo dal mese di Agosto 2015, con la conseguenza che l'immobile veniva pignorato e poi venduto all'asta.

Attualmente nel suo nucleo familiare risiedono:

- Giorgio Tulli, suo figlio, che lavora part time ed è autonomo economicamente;
- Elena e Maria Balena, le figlie di sua moglie, la prima una studentessa universitaria, la seconda appena laureata, ha aperto partita iva da poco;



Il gestore incaricato

Avv. Nadia Toni

- Brigida Del Monaco, la moglie, che lavora come dipendente a tempo indeterminato, attualmente part time.

* * *

3. Indicazione delle cause dell'indebitamento

Dall'istanza del Sig. Tulli e dalle indagini svolte, si è appurato che si è manifestato un perdurante squilibrio fra le obbligazioni assunte dal Tulli (in particolare il mutuo fondiario relativo all'acquisto dell'immobile) e le entrate, a causa principalmente dell'incidente motociclistico che ha condizionato negativamente ogni aspetto della vita del Tulli, dall'ambito familiare all'ambito prettamente economico-finanziario.

Il ricorrente ha riferito che la crisi da sovraindebitamento era cominciata appunto in seguito all'incidente motociclistico, prima del quale la situazione appariva florida e positiva.

La menomazione fisica ed il suo stato di salute, le varie crisi che si sono susseguite hanno compromesso la sua capacità reddituale ed incrinato fortemente i rapporti familiari, gravemente compromessi, a tal punto da non riuscire più a far fronte ai debiti contratti e ai bisogni della famiglia conducendolo al sovraindebitamento.

In particolare, in data 22.03.2007 il Sig. Tulli aveva contratto un mutuo fondiario a rogito Dott. Giovanni Giuliani, Notaio in Roma (rep. n. 48.811 racc. n. 15.839) e successivo atto di quietanza – riduzione della somma iscritta – svincolo ipotecario – frazionamento di mutuo e di connessa ipoteca del 01.08.2008, a rogito della dott.ssa Daniela Cupini, Notaio in Roma, Repertorio n. 1314, Raccolta n. 887.

La UBI BANCA S.P.A. (cedente di ISEO SPV S.R.L.) aveva avviato, in danno del predetto Signor Tulli Marco, dinanzi al Tribunale di Velletri, la procedura esecutiva immobiliare recante r.g.e. n. 189/2017, all'esito della quale l'istituto di credito è stato parzialmente soddisfatto.

Tanto premesso, la ISEO SPV S.R.L. e per essa la doValue S.p.A., alla data del 26.03.2024 precisa di vantare il seguente credito.

Ad oggi il credito ammonta ad €. **70.820,83** già detratti i versamenti di euro 4,95 alla data del 15.11.2019 e euro 80.058,66 alla data del 26.11.2021.

Si conferma quindi che le ragioni dell'incapacità di adempiere alle obbligazioni sono da ricercarsi essenzialmente nella sproporzione tra le entrate e le spese correnti per il sostentamento della famiglia.



Il gestore incaricato

Avv. Nadia Toni

La situazione economico-finanziaria del Sig. Tulli è quindi stata notevolmente aggravata dalle difficoltà in seno al nucleo familiare.

Il sig. Tulli si trova oggi nella condizione di non disporre delle risorse necessarie e sufficienti per far fronte all'ingente esposizione debitoria accumulata e da qui la determinazione di domandare l'accesso alla presente procedura.

* * *

4. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal debitore a corredo della domanda

Unitamente all'istanza di nomina del gestore il debitore aveva depositato presso l'OCC la seguente documentazione che i gestori hanno potuto esaminare:

- documento di identità e codice fiscale
- certificato di residenza storico;
- certificato di stato di famiglia;
- numero e descrizione dei componenti del nucleo familiare;
- certificato casellario giudiziale;
- certificato carichi pendenti;
- relazione dettagliata sulle cause dell'indebitamento;
- verbale di invalidità 02.10.2009;
- relazione di dimissioni Luce sul Mare 28.05.2010;
- verbale di invalidità 06.07.2012;
- visura storica PRA;
- visure ipocatastali completa di elenco sintetico ;
- modello 730/2020;
- modello 730/2021;
- modello 730/2022;
- estratto conto previdenziale INPS;
- estratto conto 2018;
- estratto conto 2019;
- estratto conto 2020;
- estratto conto 2021;



Il gestore incaricato

Avv. Nadia Toni

- estratto conto 2022;
- n. 3 cedolini pensione INPS: Gennaio Febbraio e Marzo 2023;
- elenco creditori;
- raccomandata ar sollecito del 24.07.2015 inviata da UBI Banca;
- raccomandata ar del 11.11.2015 inviata da UBI Banca: recesso dal rapporto di conto corrente n. 568 e diffida;
- raccomandata del 19.02.2023 inviata da DOVALUE;
- nota pro forma Studio Legale Bianchi per €. 7.927,55;
- dichiarazione del ricorrente in merito alle spese familiari;
- Elenco spese correnti necessarie per il sostentamento della famiglia, con elenco dettagliato delle spese necessarie per la famiglia, per le utenze;
- Stampate internet con dettaglio spese mediche
- Contratto di locazione ad uso abitativo del 23.07.2010 e relativa disdetta del 20.02.2012;
- Nota di trascrizione del decreto di trasferimento immobili RGE n. 189/2017
- Progetto di gradazione e distribuzione emesso dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Velletri (RGE n. 189/17);
- Decreto del Tribunale di Velletri del 22.09.2011;
- Sentenza n. 521/2019 emessa in data 14.02.2019 dal Tribunale di Velletri relativa al procedimento per la cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- Sentenza n. 8166/21 – RG n. 4665/19 emessa il 22.11.2021 dalla Corte di appello di Roma relativa al procedimento di separazione.

Su richiesta dell'OCC, il debitore aveva poi presentato la seguente ulteriore documentazione relativa alla posizione lavorativa della Signora Brigida Del Monaco presso la Coop. Luce sul Mare Soc. Coop. a r.l. Onlus:

- N. 3 buste paga Brigida Del Monaco;
- Modello 730/2021 Del Monaco;
- Modello 730/2022 Del Monaco;
- Modello 730/23 Del Monaco;
- Modello 730/23 Tulli;



Il gestore incaricato

Avv. Nadia Toni

- Estratto conto anno 2023;
- Fatture utenze.

Alla luce dell'attenta disamina, dei chiarimenti acquisiti dal debitore e dai creditori, dall'accesso alle banche dati pubbliche e presso il Tribunale, si può affermare che la documentazione depositata unitamente all'istanza, come successivamente integrata, sopra elencata, sia:

- completa ed esaustiva in quanto permette di acquisire il quadro chiaro della situazione di sovraindebitamento, della sua genesi e della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore;
- attendibile perché riporta fedelmente la situazione del debitore.

* * *

5. Situazione economica, patrimoniale e finanziaria del ricorrente

Dalle dichiarazioni del debitore e dai documenti depositati, nonché dalla successive verifiche eseguite dal gestore mediante acquisizione di documenti, circolarizzazione e accessi alle banche dati pubbliche è stato possibile ricostruire l'attivo disponibile e la situazione debitoria dell'istante.

ATTIVITÀ

Beni immobili

Come si evince dalle visure ipocatastali, il ricorrente non è titolare di beni immobili né vanta altri diritti reali su immobili.

Beni mobili registrati

Il Sig. Tulli era proprietario di una autovettura (vedasi visura allegata dal ricorrente), che però è in fase di rottamazione; difatti la visura aggiornata è NEGATIVA.

Non risultano altri beni mobili pignorabili.

Conti correnti bancari o postali e titoli mobiliari

Il ricorrente risulta attualmente titolare dei seguenti rapporti finanziari:

- conto corrente di corrispondenza bancario presso ING BANK N.V. MILAN BRANCH n. 0029257 con saldo alla data del 31.12.2023 di €. 491,19 €=



Il gestore incaricato

Avv. Nadia Toni

Si deve dare atto che dall'anagrafe dei rapporti finanziari risulta inoltre un conto corrente della Poste, che però ha chiuso da tempo.

Il Sig. Tulli non ha altri investimenti, titoli o altre attività finanziarie.

Redditi

A decorrere dall'anno 2008 il ricorrente percepisce una pensione di circa €. 2.000,00=, mensili, oltre all'indennità di accompagnamento di €. 527,00= per la paraplegia; €. 35.717,10= all'anno.

Negli ultimi 4 anni il debitore ha percepito i seguenti redditi:

Redditi MARCO TULLI				
Periodo di imposta	2019	2020	2021	2022
Reddito complessivo	34.968	35.040	35.058	35.717
Reddito imponibile	31.646	31.363	30.868	34.031

Negli ultimi tre anni la moglie del debitore ha percepito i seguenti redditi:

Redditi sig.ra BRIGIDA DEL MONACO			
Periodo di imposta	2010	2020	2021
Reddito imponibile	21.919	29.617	25.232

Attualmente la Sig.ra Brigida Del Monaco percepisce uno stipendio di circa Euro 1.700,00 mensili, per tredici mensilità (si allegano n. 3 buste paga e 730/21 – 730/22 – 730/23).

Altri beni e/o crediti

Oltre al credito periodico a titolo di pensione e di indennità di accompagnamento, il Sig. Tulli ha dichiarato di vantare un credito nei confronti della ex moglie, Marina Piccinini, a titolo di spese legali, come da condanna della Corte di Appello di Roma, liquidate in €. 4.420,00=.

Si segnala che la Signora Piccinini attualmente sta pagando la suindicata somma direttamente al professionista.

Il Sig. Tulli non è proprietario di altri beni mobili utilmente liquidabili diversi da quelli impignorabili ai sensi di disposizione di legge.

PASSIVITÀ

Dalla documentazione depositata dal debitore e dagli accertamenti effettuati dal gestore risultano i seguenti debiti:



Il gestore incaricato

Avv. Nadia Toni

* **ISEO SPV S.R.L. (mandante di DOVALUE S.P.A.) (già UBI BANCA):** ex mutuo ipotecario rapporto nr. 0934110000326 per **€ 70.820,83 già detratti i versamenti di euro 4,95 alla data del 15.11.2019 e euro 80.058,66 alla data del 26.11.2021**, come da precisazione del credito che si allega.

* **STUDIO LEGALE BIANCHI, Viale Petrarca n. 7, Latina:** per spese legali per il giudizio per la cessazione degli effetti civili del matrimonio avanti la Corte di Appello di Roma per **€ 7.927,55=**, sentenza n. 8166/21 – RG n. 4665/19, che tuttavia sta pagando la ex moglie.

Oltre a questi debiti dichiarati dal Tulli, il ricorrente risulta debitore della **AGENZIA ENTRATE E RISCOSSIONI, sede di Roma**, per la somma di **€ 397,41=** (come da estratto di ruolo che si allega).

L'ammontare dei debiti risulta ammontare ad **Euro 71.218,24**, oltre alle spese della presente procedura.

SPESE ORDINARIE CORRENTI

Le spese indicate dal debitore come necessarie al mantenimento suo e della famiglia appaiono sostanzialmente corrette avendo riferimento ai consumi storici rilevabili dalla documentazione prodotta.

Si precisa che buona parte delle spese sostenute dal ricorrente è costituita da spese mediche, tutte dettagliatamente precisate dal ricorrente, sia per quel che riguarda presidi sanitari e farmaci, sia visite specialistiche.

Sia le spese per le quali è stata fornita dettagliata documentazione sia quelle usuali non documentate (es. spese alimentari, carburante, abbigliamento ecc.), risultano coerenti con gli indicatori Istat aggiornati al 2022 (ultima annualità disponibile) prospetto 5 tabella "Spese per consumi e famiglie", anche considerata l'incidenza dell'inflazione.

Si precisa che le spese necessarie per il fabbisogno familiare giornaliero (utente e spese varie) sono divise a metà con la moglie.

Ai fini della determinazione della quota di reddito disponibile ai sensi dell'art 268 c 4 lett b CCI, il Tribunale vorrà considerare che:

- l'ammontare delle spese medie mensili necessarie per il mantenimento del nucleo familiare del ricorrente attualmente ammontante ad Euro. 1.551,32 mensili circa (Euro 18.615,92 annui circa);
- le entrate mensili da stipendio per il nucleo familiare ammontano attualmente ad € 4.200,00



Il gestore incaricato

Avv. Nadia Toni

circa (di cui circa Euro 2.500,00 percepiti dal Sig. Tulli e circa Euro 1.700,00 percepiti dalla Sig.ra Del Monaco).

* * *

6. Procedure pendenti

Dalle risultanze degli accessi alle cancellerie del Tribunale di Rimini e del Giudice di Pace di Rimini è emerso che non vi è alcun procedimento pendente.

* * *

7. Resoconto sulla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità

Sussistono i requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alle procedure di sovraindebitamento.

Quanto al requisito oggettivo, si è accertato che il sig. Marco Tulli si trova in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 2 lett. c) del D. Lgs. n.14/2019 CCII, in ragione del rilevante debito derivante dal mancato pagamento del mutuo, che il ricorrente non è in grado di soddisfare.

Quanto al requisito soggettivo, il sig. Marco Tulli chiede di avvalersi di una delle procedure di risoluzione di crisi da sovraindebitamento previste nel CCII, non essendo soggetto né assoggettabile alla liquidazione giudiziale né a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza.

Non sono pendenti domande di accesso alla procedura di cui al titolo IV del CCII.

Dalle verifiche svolte da parte del Gestore, risulta che il sig. Tulli:

- non ha beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti;
- non ha già beneficiato per due volte dell'esdebitazione;

Il giudice competente, ai sensi dell'art. 27 D.Lgs. n.14/2019, è il Tribunale di Rimini, nel cui circondario il ricorrente è residente ed ha il suo centro di interessi.

* * *

8. Spese della procedura

Le spese di procedura necessarie e prededucibili sono state preventivate, come segue:

- €. **3.195,56** oltre IVA compenso per O.C.C. dell'Ordine degli Avvocati di Rimini;
- €. 43,00 contributo unificato istanza ex art. 492 bis c.p.c.;
- €. 10,45 per ispezioni ipotecarie.



Il gestore incaricato

Avv. Nadia Toni

* * *

9. Conclusioni dell'O.C.C. sulla domanda del ricorrente

Riepilogando, alla luce dei documenti prodotti e delle dichiarazioni rese dal debitore nonché dalle verifiche eseguite dall'Occ si può concludere che:

1. Il debitore istante si trova in una situazione di sovraindebitamento e sussistono i requisiti soggettivi e oggettivi per accedere alle procedure di sovraindebitamento di cui al D.Lgs. 14/2019.
2. Non vi sono atti impugnati dai creditori.
3. La documentazione depositata a corredo della domanda, tenuto conto delle successive integrazioni e dei chiarimenti resi, è risultata completa e attendibile.

* * *

ALLEGATI

Si allegano l'istanza depositata all'Occ e i seguenti documenti:

- a) Nomina gestore e accettazione;
- b) Accettazione preventivo OCC;
- c) Risultanze ispezioni ipotecarie e catastali;
- d) Visura al P.R.A;
- e) Precisazioni del credito ricevute;
- f) Esito ricerca beni ex art. 492 bis c.p.c.
- g) Comunicazioni da cancelleria del Tribunale di Rimini;

Rimini, lì 10 Aprile 2024

Il gestore della crisi

Avv. Nadia Toni

